



DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024– 2026

Comune di Pelugo (TN)

L'Amministrazione comunale ha pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) del Comune di Pelugo per il periodo 2023-2025, inteso, fra l'altro al potenziamento delle misure relative alla trasparenza e alla integrità dei comportamenti anche mediante l'adozione di specifiche attività di formazione del personale, per le azioni maggiormente esposte al rischio di corruzione in relazione alle tematiche della legalità ed eticità dei comportamenti individuali, individuato quale **obiettivo strategico**.

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta pertanto così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale

nel periodo di mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.
Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Analisi del territorio e delle strutture

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del D.Lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Strumenti di pianificazione	Numero	Data
Piano Regolatore Generale Intercomunale del Comune di Pelugo	D.G.P. 2339	26.10.2007
Variante di assestamento del piano regolatore generale	D.G.P. 317	02.03.2015

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Popolazione residente al 31.12.2022	409
Di cui maschi	195
Di cui femmine	214
Numero delle famiglie al 31.12.2022	190

Le Convenzioni in essere per la gestione dei servizi sono le seguenti:

Servizio	Ente Capofila
Servizio tecnico in convenzione	Comune di Strembo
Servizio di Segreteria in convenzione	Comune di Caderzone Terme
Piscina	Comune di Spiazzo
Scuola primaria	Comune di Porte di Rendena
Scuola secondaria di primo grado	Comune di Spiazzo

Asilo nido	Comuni di Spiazzo
Sciovio Bolbeno	Comune di Borgo Lares
Servizio di custodia forestale	Comune di Pinzolo
Progetto family	Comune di Pinzolo
Servizio di polizia locale	Comune di Tione di Trento
CRM	Comune di Spiazzo
Acquedotto intercomunale	Comune di Pelugo
Realizzazione e gestione centrale idroelettrica sul Rio Bedù	Comune di Pelugo
Tassa rifiuti solidi urbani	Comunità di Valle delle Giudicarie
Trasporto turistico	Comunità di Valle delle Giudicarie
Assistenza domiciliare	Comunità di Valle delle Giudicarie
Associazione forestale	Comune di Pelugo

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Gestione Canone Unico	Gestione diretta

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Programmazione futura
----------	-----------------------

Servizi cimiteriali	Concessione di servizi
---------------------	------------------------

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato (analisi acqua e controllo potabilizzatore)	Concessione a società in house
Riscossione coattiva	Concessione a società in house

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Pelugo

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del

termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

Con deliberazione consiliare nr. 9 dd. 11.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di contratto di servizio tra il Comune di Pelugo ed il concessionario del servizio di distribuzione del gas Giudicarie Gas S.p.A.

ORGANISIMI PARTECIPATI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune in data 31.03.2015 ha quindi predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

La situazione attuale del Comune di Pelugo è la seguente:

- Con delibera consiliare n. 42 dd. 28/12/2010, esecutiva, si è provveduto a dare esecuzione alle previsioni della Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) con riferimento alle partecipazioni azionarie del Comune di Pelugo verificando i presupposti che consentivano il loro mantenimento;

- Rilevato che il Comune di Pelugo detiene delle minime partecipazioni azionarie in società erogatrici di pubblici servizi o comunque partecipate dagli altri Comuni della Val Rendena o delle Giudicarie, non si è riscontrata la necessità di dismettere le partecipazioni predette. Si rinvia per un'analisi specifica nelle schede delle singole società;
- Si evidenzia infine che il Comune di Pelugo non detiene partecipazioni in società controllate direttamente o indirettamente.

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PELUGO.

Denominazione società	Percentuale di possesso	Quota di capitale sociale
Azienda per il turismo S.p.A. Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena	0,6%	Euro 1.200,00
Funivie di Pinzolo	1,81%	Euro 553.780,98
Geas S.p.A. (Giudicarie Energia Acqua e Servizi)	0,51%	Euro 6.368,00
Giudicaria Gas	0,01%	Euro 500,00
Terme Val Rendena S.p.A.	0,19%	Euro 144,00
Tregas srl	0,02%	Euro 1.000,00
Trentino Digitale S.p.A.	0,0033%	Euro 116,00
Trentino Trasporti Esercizio (da 1° agosto 2018 incorporata in Trentino Trasporti S.p.A.)	0,0037%	Euro 11,00
Trentino Riscossioni	0,01%	Euro 38,00
Consorzio dei Comuni Trentini – Soc. cooperativa	0,42%	Euro 51,40

RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

1) Azienda per il Turismo Spa Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena

Data di costituzione:	01/12/2003
Sede legale:	Pinzolo
Oggetto Sociale:	La promozione e lo sviluppo dell'economia turistica dell'ambito Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena.
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,6%
Capitale sociale al 31.12.2017	200.920,00
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2012: + € 388,33 2013: + € 1.481,86 2014: +615,00 2015: + 17.090,00 2016: + 634,00 2017: + 210,00 2018: + 18.216,00 2019: +194.257,00 2020: +558,00

2021: + 964,00

2) Funivie di Pinzolo S.p.A.

Il Comune di Pelugo, in attuazione alla deliberazione consiliare nr. 18 dd. 14.09.2018 mediante la quale è stato approvato l'Accordo Quadro (fase 3) tra la Provincia Autonoma di Trento, Funivie Pinzolo Spa e i comuni di Giustino, Carisolo, Pinzolo, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Porte di Rendena, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Tre Ville per il sostegno alle attività del settore sciistico di Pinzolo e della Val Rendena, intende programmare, compatibilmente con le norme vigenti di finanza pubblica e le disponibilità di bilancio, la sottoscrizione dell'eventuale aumento di capitale di Società Funivie Pinzolo Spa, in base alle modalità e i criteri di riparto della quota di azioni di competenza da sottoscrivere da parte di ciascun Comune.

Data di costituzione:	12/06/1968
Sede legale:	PINZOLO (TN) VIA BOLOGNINI N. 84
Oggetto Sociale:	La costruzione e l'esercizio di funivie, seggiovie, skilifts, impianti e mezzi di trasporto in genere nonché delle relative piste ed impianti di innevamento nell'ambito pinzolo-val rendena-madonna di campiglio - folgarida marilleva. la società potrà inoltre svolgere tutte le attività di programmazione, realizzazione e gestione del collegamento delle aree sciistiche di pinzolo e madonna di campiglio e delle zone adiacenti con impianti a fune, funicolari, piste ed impianti di innevamento nonché delle correlate infrastrutture tecniche con finalizzazione all'oggetto sociale la società potrà svolgere le seguenti attività: a) nel campo del turismo e commercio: - la costruzione, la gestione, l'affittanza di strutture ricettive e/o turistiche ivi compresi alberghi, con e senza ristorazione, garni' e rifugi. potrà inoltre esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in ogni e qualsiasi forma. b) nel campo dello sport: la costruzione, la gestione, l'affittanza di impianti per l'esercizio di attività sportive con particolare, ma non esclusivo, riguardo a quelle invernali, compresa l'organizzazione di eventi gare e manifestazioni. inoltre sempre in riferimento all'oggetto sociale la società potrà realizzare e/o gestire parcheggi ed aree attrezzate per la sosta, sistemi di mobilità, esercitare l'attività di taglio boschi ed in genere attività connesse e compiere attività agricola e silvo pastorale. sempre con riferimento all'oggetto sociale la società potrà, anche per conto terzi, operare nel campo edile ed immobiliare e più in particolare potrà esercitare le seguenti attività: l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, il risanamento, la vendita e la gestione di fabbricati di ogni genere; l'acquisto e la vendita di terreni; la realizzazione di lavori di terra con eventuali

	opere murarie ed in cemento armato, lavori stradali, acquedotti e fognature, essa potrà altresì compiere qualsiasi atto inerente o affine alle costruzioni edili in genere ivi compresa a titolo di esempio la realizzazione di impianti elettrici e/o termosanitari e di automazione. potrà altresì realizzare e/o gestire parchi giochi, parchi divertimento, mini club, percorsi ed attività sportive connesse all'utilizzo degli impianti di risalita. la società si propone altresì di contribuire allo sviluppo dell'economia turistica del trentino ed in particolare dell'ambito madonna di campiglio, pinzolo, val rendena. 2. al fine di raggiungere gli scopi sociali la società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. 3. la società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali. è vietata la dazione, in qualsiasi forma, a favore e nell'interesse dei soci o di terzi, di garanzie o prestiti o altre forme di finanziamento o altri strumenti con i quali comunque possano essere trasferite risorse finanziarie dalla società ad altri soggetti terzi. 4. tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie delle leggi 23 novembre 1939 n. 1966, 7 giugno 1974 n. 216, 5 agosto 1981 n. 416, 23 marzo 1983 n. 77, 10 ottobre 1990 n. 287, 2 gennaio 1991 n. 1, del d.lgs. settembre 1993 n. 385, dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 n. 108, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del d.lgs. 25 settembre 1999 n. 374 (e d.m. 13 dicembre 2001 n. 485) nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.
Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 30.715.617,00=
Percentuale di partecipazione del Comune:	1,78% (ultimo aumento di capitale deliberato con D.C. nr. 12 dd. 02.07.2019)
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2012: - 2.008.012,00 2013: - 2.078.094,00 2014: - 1.141.100,00 2015: -799.182,00

	2016: -174.869,00
	2017: + 386.475,00
	2018: + 3.317.967,00
	2019: + 903.713,00
	2020: - 115.124,00
	2021:.....+ 1.489.254,00

3) Geas S.p.A. (Giudicarie Energia Acqua Servizi)

Data di costituzione:	03/12/2002
Sede legale:	Tione di Trento
Oggetto Sociale:	Le seguenti attività e servizi: captazione, adduzione, trattamento, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili ed industriali ivi comprese le analisi chimico - fisico - batteriologiche, servizi di fognature e servizi di depurazione delle acque reflue, previsti dall'art. 4, i comma, lett. f) della legge 5 gennaio 1994 n. 36 e s.m. (ciclo integrale delle acque); produzione, acquisto, trasporto, trattamento e distribuzione di gas combustibili, del calore E dei fluidi energetici in generale; produzione e distribuzione di energia elettrica e calore anche combinata, e loro utilizzazione, acquisto e/o vendita nelle forme consentite dalla legge; impianto, realizzazione ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione; impianto, realizzazione ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione; impianto ed esercizio delle reti semaforiche e servizi connessi; raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi urbani, speciali, pericolosi, tossici, nocivi, fanghi e gestione raccolta differenziata; gestione di impianti industriali e domestici per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti e in particolare impianti funzionali al riutilizzo, riciclaggio e recupero anche energetico dei rifiuti attraverso l'individuazione di processi di trattamento termico; manutenzione, ristrutturazione e nuova installazione di impianti termici di edifici e loro esercizio anche con assunzione della delega quale "terzo responsabile" agli effetti del d.p.r. 26 agosto 1993 n. 412 ed erogazione di beni e servizi con contratto "servizio energia - gestione calore", servizi riferiti alla viabilità, alla circolazione stradale, ai posteggi ed alle altre infrastrutture territoriali e servizi connessi; salvaguardia e risanamento dell'ambiente ed ai relativi lavori di difesa e sistemazione idraulica e montana; gestione del patrimonio boschivo ed il commercio di legname di qualsiasi specie; igiene ambientale; realizzazione e gestione in proprio o per conto terzi di reti di telecomunicazione per servizi globali e/o locali, impianti e attrezzature fisse e mobili, reti dedicate e/o integrate comprese le attività

di progettazione, gestione, manutenzione e commercializzazione di prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazioni, teleinformatica, telematica ed elettronica; sorveglianza; pubblico trasporto; necroforo - fossore; coordinamento della sicurezza nei cantieri. La società potrà svolgere attività di studi e progettazione che richiedano speciali competenze tecniche scientifiche nel settore del ciclo integrale dell'acqua e dell'energia, escludendo ogni attività dalla legge riservata ad iscritti in albi professionali. La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di società controllate o collegate delle quali la società può promuovere la costituzione o nelle quali può assumere partecipazioni. La società potrà costituire con altre società ed enti raggruppamenti temporanei di impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni private effettuate da enti pubblici per l'affidamento di servizi rientranti nell'ambito della propria attività. La società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo: contrarre concessioni a carattere temporaneo e/o permanente con enti privati o pubblici di aree e di impianti occorrenti per lo svolgimento dell'attività sociale, stipulare con i predetti enti convenzioni per prestazioni rientranti nel proprio oggetto sociale; promuovere e gestire attività sociale; promuovere e gestire attività per la formazione professionale del personale dei settori ricompresi nell'oggetto sociale. La società potrà, infine, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, purché ed esso funzionalmente connesse, con espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico, dell'attività assicurativa e di intermediazione mobiliare, delle attività di cui all'art. 106 dei d.lgs 385/93 nei confronti del pubblico, dell'attività dei professionisti iscritti in appositi albi e di ogni attività non consentita per legge. La società potrà raccogliere dai soci fondi nel rispetto dei limiti di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, della deliberazione del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio di data 3 marzo 1994 nonché di ogni altra successiva modifica ed integrazione. Laddove consentito dalla legge, tutti i finanziamenti e le sovvenzioni dei soci si intenderanno infruttiferi di interessi e non onerosi, salvo diversa deliberazione

Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 1.140.768,00
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,09%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2011: + € 41.655,00 2012: + € 70.151,00 2013: + € 105.834,00 2014: + € 41.529,00 2015: + € 132.223,00 2016: + € 58.682,00 2017: + € 41.738,00 2018: -223.303,00 2019: + 60.112,00 2020: + 128.633,00 2021: +92.660,00

4) Giudicarie gas

Data di costituzione:	27 dicembre 2000
Sede legale:	Tione di Trento, via Stenico, 11
Oggetto Sociale:	DISTRIBUZIONE DEL GAS
Capitale sociale al 31.12.2017:	EURO 1.780.023,00
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,01%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: + € 116.629,00 2012: + € 177.496,00 2013: + € 362.531,00 2014: + € 122.894,00 2015: + € 154.987,00 2016: + € 217.466,00 2017: + € 88.108,00 2018: + € 85.925,00 2019: + € 79.957,00 2020: + 101.238,00 2021: + 61.360,00

5) Terme Val Rendena S.p.A.

Data di costituzione:	04/09/2003
Sede legale:	CADERZONE TERME (TN) - VIA D. CHIESA N.
Oggetto Sociale:	la gestione dello stabilimento termale sito nel comune di caderzone e l'esercizio di tutte le attività connesse. la società potrà altresì: a)gestire altri stabilimenti termali; b)svolgere la ricerca di nuove fonti di acque

minerali sul territorio della val rendena e attivare ogni attività per il relativo sfruttamento; c)svolgere tutte le attività di studio, ricerca e valorizzazione dell'attività termale e del turismo termale, ecologico e salutare; d)esercitare l'attività di erboristeria anche con l'apertura di eventuali punti vendita; e)esercitare qualsiasi attività finalizzata alla cura ed al benessere del corpo; f)esercitare le attività finalizzate alla promozione dello sviluppo economico-sociale della val rendena anche attraverso la promozione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni di ogni genere; g) esercitare tutte le attività rivolte alla promozione degli impianti termali e turistici siti in val Rendena ivi compresa l'organizzazione dei soggiorni in alberghi, residences, villaggi turistici, appartamenti e simili dislocati nel medesimo territorio; h) esercitare attività di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso e/o per corrispondenza di prodotti connessi e/o collegati alle attività termali, di prodotti cosmetici, prodotti di profumeria, di libri e pubblicazioni, di prodotti per la cura della persona nonché di articoli vari per turisti; i) gestire in via diretta e/o indiretta alberghi, con o senza ristorazione, bar, ristoranti, pubblici esercizi in genere, case ed appartamenti per vacanza e residences. in riferimento all'oggetto sociale la società potrà operare nel campo edile ed immobiliare e più in particolare potrà esercitare le seguenti attività: l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, il risanamento, la vendita e la gestione di fabbricati di ogni genere; l'acquisto e la vendita di terreni. 2. la società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. 3. la società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali ed a favore di terzi. 4. tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie delle leggi 23 novembre 1939 n. 1966, 7 giugno 1974 n. 216, 5 agosto 1981 n. 416, 23 marzo 1983 n. 77, 10 ottobre

	1990 n. 287, 2 gennaio 1991 n. 1, del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 n. 108 , del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del d.lgs. 25 settembre 1999 n. 374 (e d.m. 13 dicembre 2001 n. 485) nonchè nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.
Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 84.372,00=
Altri soci:	COMUNI DI : CADERZONE (46,84%) STREMBO (11,9%) BOCENAGO (11,9%) PINZOLO (11,9%) GIUSTINO (0,93%) CARISOLO (0,93%) COMUNITA' REGOLE SPINALE E MANEZ (0,56%) MASSIMENO (0,19%) DARE' (0,19%) VILLA RENDENA (0,19%) SPIAZZO (0,19%) VIGO RENDENA (0,19%) PELUGO (0,19%) PRIVATI 13,94%
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,19%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2011: - 13.259,00 2012: 649,00 2013: 366,00 2014: - 25.160,00 2015: - 18.668,00 2016: + 1.207,00 2017: + 1.096,00 2018: - 33.943,00 2019: + 4.903,00 2020: + 48.345,00 2021:.....+ 4.980,00

6) Tregas srl

Dati della società

Data di costituzione:	1° giugno 2007
Sede legale:	Tione di Trento, via Stenico, 11
Oggetto Sociale:	PARTECIPAZIONE IN RETRAGAS, SOCIETA' DI TRASPORTO DEL GAS
Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 6.106.212,00
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,02%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2011: 194.905,00 2012: 124.987,00 2013: 13.227,00

	2014: 110.027,00 2015: 167.121,00 2016: 108.904,00 2017: 135.136,00 2018: 93.512,00 2019: 125.414,00 2020: 91.599,00 2021: 57.194,00
--	---

7) Trentino Digitale Spa (ex Informatica Trentina SPA)

Data di costituzione:	7 febbraio 1983
Sede legale:	Trento, via Gilli, 2
Oggetto Sociale:	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.
Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 3.500.000,00
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,0024%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2011 + € 3.351.163,00 2012 + € 2.847.220,00 2013 + € 705.703,30 2014 + € 1.156.857,00 2015 + € 122.860,00 2016 + € 216.007,00 2017 + 892.950,00 2018 + 1.595.918,00 2019 + 1.191.222,00 2020 + 988.853,00 2021 + 1.085.552,00

8) Trentino Riscossioni

Data di costituzione:	1° dicembre 2006
Sede legale:	Trento, via Romagnosi, 11/a
Oggetto Sociale:	La società a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 248/2006, del D.Lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e s.i.m. sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività:

	a) l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3; b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.
Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 1.000.000,00
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,01%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2011 + € 330.375,00 2012 + € 256.787,00 2013 + € 213.930,00 2014 + € 230.668,00 2015 + € 275.094,00 2016 + € 315.900,00 2017 + € 235.574,00 2018 + € 482.739,00 2019: + 368.974,00 2020: + 1.903.208,00 2021: + 93.685,00

09) CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - società cooperativa

Data di costituzione:	9 luglio 1996
Sede legale:	via Torre Verde, n. 122 – Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico coordinare l'attività dei soci e di migliorare l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Capitale sociale al 31.12.2017:	10.173,00 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,51%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2011: € 53.473,00 2012: € 68.098,00 2013: € 21.184,00 2014: € 20.842,00 2015: € 178.915,00 2016: € 380.756,00 2017: € 339.479,00 2018: € 383.476,00

	2019: € 436.279,00 2020: € 522.42,00 2021: € 601.289,00
--	---

Anno di riferimento	Entrate relative ai primi tre titoli delle entrate (rendiconto penultimo anno precedente)	Limite Massimo annuale	Debito contratto
---------------------	---	------------------------	------------------

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente alla data :	Ammontare
31/12/2022	€ 686.170,83
31/12/2021	€ 364.408,64
31/12/2020	€ 377.865,65

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

2024	640.847,85	160.211,96	0,00
2025	640.847,85	160.211,96	0,00
2026	640.847,85	160.211,96	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2022	€ 0,00
2021	€ 480,70
2020	€ 0,00

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2022/2026

	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	285.847,81	496.174,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	29.165,89	222.422,70	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	227.528,39	238.652,81	220.560,85	219.000,00	219.000,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	175.654,67	260.318,35	130.251,04	119.455,04	119.455,04
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	505.028,89	486.181,61	452.913,70	478.473,84	478.473,84
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	468.454,40	2.132.242,97	293.018,61	45.603,48	25.600,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	679.000,00	692.600,00	594.000,00	464.000,00	464.000,00
Totale	2.510.680,05	4.668.592,44	1.830.744,20	1.466.532,36	1.446.528,88

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2022-2026:

Entrate tributarie	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	227.528,39	238.652,81	220.560,85	219.000,00	219.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	227.528,39	238.652,81	220.560,85	219.000,00	219.000,00

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2022-2026:

Entrate da servizi	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	205.708,89	186.030,66	311.093,70	465.853,84	465.853,84
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400: Altre	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00

entrate da redditi di capitale					
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	298.500,00	299.530,95	141.200,00	12.500,00	12.500,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	505.028,89	486.181,61	452.913,70	478.473,84	478.473,84

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2022 – 2026 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale investimenti con indebitamento	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	267.807,81	1.112.597,97	125.355,13	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	185.732,87	217.755,00	167.663,48	45.603,48	25.600,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	14.913,72	1.890,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	468.454,40	2.132.242,97	293.018,61	45.603,48	25.600,00

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1: Spese correnti	684.602,16	750.895,67	698.128,99	837.859,28	837.859,28
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	1.002.408,29	3.074.727,17	393.945,61	20.003,48	0,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	4.669,60	4.669,60	4.669,60	4.669,60	4.669,60
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	679.000,00	692.600,00	594.000,00	464.000,00	464.000,00
Totale Titoli	2.510.680,05	4.662.892,44	1.830.744,20	1.466.532,36	1.446.528,88

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	491.181,28	680.607,40	500.144,31	362.615,56	362.615,56
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine	61.191,97	185.314,62	4.500,00	4.500,00	4.500,00

pubblico e sicurezza					
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	22.141,00	27.004,00	17.500,00	7.000,00	7.000,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	56.450,00	45.418,40	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.360,00	26.726,30	1.840,00	2.360,00	2.360,00
Totale Missione 07 - Turismo	21.220,41	13.722,00	6.278,00	6.244,84	6.244,84
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	362.450,00	325.950,00	168.350,00	39.950,00	39.950,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	250.734,95	1.704.572,12	57.750,00	46.988,34	46.988,34
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	298.219,20	693.652,46	128.953,27	47.508,00	47.508,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	10.374,00	40.800,00	11.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	57.418,99	38.690,97	27.004,48	26.004,48	6.001,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	1.803,00	1.403,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	12.115,13	12.115,13	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

agroalimentari e pesca					
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.482,41	29.095,49	168.010,00	309.960,00	309.960,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	4.537,71	5.220,55	3.414,14	3.401,14	3.401,14
Totale Missione 50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	679.000,00	692.600,00	594.000,00	464.000,00	464.000,00
Totale	2.510.680,05	4.662.892,44	1.830.744,20	1.466.532,36	1.446.528,88

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	146.722,75	205.480,53	131.646,14	132.870,14	132.870,14
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	13.550,67	19.733,66	13.871,66	13.851,66	13.851,66
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	287.334,19	293.852,93	278.398,05	294.912,16	299.912,16
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	184.353,37	202.978,00	239.319,00	346.894,18	341.894,18
Macroaggregato 5 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti di tributi					
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	52.641,18	28.850,55	34.894,14	49.331,14	49.331,14
Totale Titolo 1	684.602,16	750.895,67	698.128,99	837.859,28	837.859,28

La spesa in conto capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	713.248,00	2.857.608,20	287.858,27	0,00	0,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	213.767,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	1.002.408,29	3.074.727,17	393.945,61	20.003,48	0,00

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2024	2025	2026
Titoli 1 2 3 Entrate- Titolo 1 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Entrate tributarie (Titolo 1)	227.528,39	238.652,81	220.560,85	219.000,00	219.000,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	175.654,67	260.318,35	130.251,04	119.455,04	119.455,04
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	505.028,89	486.181,61	452.913,70	478.473,84	478.473,84
Totale entrate correnti	908.211,95	985.152,77	803.725,59	816.928,88	816.928,88
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente					
Avanzo applicato spese correnti					
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					
Totale entrate per spese correnti e ri					
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale					
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti					
Mutui e prestiti					
Avanzo applicato spese investimento					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	206.767,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	468.454,40	2.132.242,97	293.018,61	45.603,48	25.600,00

Entrate tributarie

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	227.528,39	238.652,81	220.560,85	219.000,00	219.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	227.528,39	238.652,81	220.560,85	219.000,00	219.000,00

Entrate da trasferimenti correnti

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	175.654,67	260.318,35	130.251,04	119.455,04	119.455,04
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	175.654,67	260.318,35	130.251,04	119.455,04	119.455,04

Entrate extratributarie

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	205.708,89	186.030,66	311.093,70	465.853,84	465.853,84
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	298.500,00	299.530,95	141.200,00	12.500,00	12.500,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	505.028,89	486.181,61	452.913,70	478.473,84	478.473,84

Entrate in c/capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	267.807,81	1.112.597,97	125.355,13	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	185.732,87	217.755,00	167.663,48	45.603,48	25.600,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	14.913,72	1.890,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	468.454,40	2.132.242,97	293.018,61	45.603,48	25.600,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da anticipazione di cassa

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00

Analisi e valutazione della spesa

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Totali Entrata e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2024	2025	2026
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	220.560,85	219.000,00	219.000,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	130.251,04	119.455,04	119.455,04
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	452.913,70	478.473,84	478.473,84
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	293.018,61	45.603,48	25.600,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	594.000,00	464.000,00	464.000,00
Totale Entrate	1.830.744,20	1.466.532,36	1.446.528,88

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate

che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2024	2025	2026
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	500.144,31	362.615,56	362.615,56
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	4.500,00	4.500,00	4.500,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	17.500,00	7.000,00	7.000,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.500,00	1.500,00	1.500,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	1.840,00	2.360,00	2.360,00
missione 07 - turismo	6.278,00	6.244,84	6.244,84
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	168.350,00	39.950,00	39.950,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	57.750,00	46.988,34	46.988,34
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	128.953,27	47.508,00	47.508,00
missione 11 – soccorso civile	11.500,00	4.500,00	4.500,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e	27.004,48	26.004,48	6.001,00

famiglia			
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	168.010,00	309.960,00	309.960,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	3.414,14	3.401,14	3.401,14
missione 50 – debito pubblico	0,00	0,00	0,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	140.000,00	140.000,00	140.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	594.000,00	464.000,00	464.000,00

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	353.390,85	357.945,96	357.945,96	1.069.282,77
Titolo 2 – Spese in conto capitale	142.083,86	0,00	0,00	142.083,86
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	4.669,60	4.669,60	4.669,60	14.008,80
Totale Spese Missione	500.144,31	362.615,56	362.615,56	1.225.375,43

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	69.107,66	69.107,66	72.857,66	211.072,98
Totale programma 02 – Segreteria generale	74.612,45	81.123,56	82.373,56	238.109,57
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	45.397,60	45.397,60	45.397,60	136.192,80
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	21.196,50	21.196,50	21.196,50	63.589,50
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	77.000,00	8.000,00	8.000,00	93.000,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	81.251,60	86.351,60	81.351,60	248.954,80
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	37.471,44	32.675,44	32.675,44	102.822,32
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	73.283,86	1.200,00	1.200,00	75.683,86
Totale programma 09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 10 – Risorse umane	5.023,20	1.363,20	1.363,20	7.749,60
Totale programma 11 – Altri servizi generali	15.800,00	16.200,00	16.200,00	48.200,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	500.144,31	362.615,56	362.615,56	1.225.375,43

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 02 – Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Casa circondariali e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				

Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	10.500,00	7.000,00	7.000,00	24.500,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	17.500,00	7.000,00	7.000,00	31.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	17.500,00	7.000,00	7.000,00	31.500,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all’istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	17.500,00	7.000,00	7.000,00	31.500,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

settore culturale				
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.840,00	2.360,00	2.360,00	6.560,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.840,00	2.360,00	2.360,00	6.560,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	1.840,00	2.360,00	2.360,00	2.360,00
Totale programma 02 – giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.840,00	2.360,00	2.360,00	6.560,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 07 – Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				

Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	6.278,00	6.244,84	6.244,84	18.767,68
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	6.278,00	6.244,84	6.244,84	18.767,68

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	6.278,00	6.244,84	6.244,84	18.767,68
Totale Missione 07 - Turismo	6.278,00	6.244,84	6.244,84	18.767,68

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	39.650,00	39.950,00	39.950,00	119.550,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	128.700,00	0,00	0,00	128.700,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	168.350,00	39.950,00	39.950,00	248.250,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	168.350,00	39.950,00	39.950,00	248.250,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	168.350,00	39.950,00	39.950,00	248.250,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				

Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	45.750,00	46.988,34	46.988,34	139.726,68
Titolo 2 – Spese in conto capitale	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	57.750,00	46.988,34	46.988,34	151.726,68

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Rifiuti	250,00	0,00	0,00	250,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	42.200,00	30.200,00	30.200,00	102.600,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	15.300,00	16.788,34	16.788,34	48.876,68
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle	0,00	0,00	0,00	0,00

risorse idriche				
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	57.750,00	46.988,34	46.988,34	151.726,68

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al	2024	2025	2026	Totale
-----------------------	------	------	------	--------

finanziamento della missione e dei programmi associati				
Titolo1 – Spese correnti	51.795,00	47.508,00	47.508,00	146.811,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	77.158,27	0,00	0,00	77.158,27
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	128.953,27	47.508,00	47.508,00	223.969,27

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	128.953,27	47.508,00	47.508,00	223.969,27
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla	128.953,27	47.508,00	47.508,00	223.969,27

mobilità				
-----------------	--	--	--	--

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 11 – Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento	0,00	0,00	0,00	0,00

di attività finanziarie				
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	11.500,00	4.500,00	4.500,00	20.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	11.500,00	4.500,00	4.500,00	20.500,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	11.500,00	4.500,00	4.500,00	20.500,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				

Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	7.001,00	6.001,00	6.001,00	19.003,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	20.003,48	20.003,48	0,00	40.006,96
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	27.004,48	26.004,48	6.001,00	59.009,96
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	1.600,00	600,00	600,00	2.800,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	22.003,48	22.003,48	2.000,00	46.006,96
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale programma 04 –	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	1.401,00	1.401,00	1.401,00	4.203,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	27.004,48	26.004,48	6.001,00	59.009,96

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 13 – Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				

Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 07- Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico

locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

associati				
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				

Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione	0,00	0,00	0,00	0,00

professionale				
---------------	--	--	--	--

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

missione e dei programmi associati				
Titolo1 – Spese correnti	168.010,00	309.960,00	309.960,00	787.930,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	168.010,00	309.960,00	309.960,00	787.930,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	168.010,00	309.960,00	309.960,00	787.930,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	168.010,00	309.960,00	309.960,00	787.930,00

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				

Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 19 – Relazioni internazionali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	3.414,14	3.401,14	3.401,14	10.216,42
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	3.414,14	3.401,14	3.401,14	10.216,42

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	2.541,04	2.528,04	2.528,04	7.597,12
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03-	873,10	873,10	873,10	2.619,30

Altri fondi				
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	3.414,14	3.401,14	3.401,14	10.216,42

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 50 – Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00

Totale spese Missione	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00
------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	594.000,00	464.000,00	464.000,00	1.522.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	594.000,00	464.000,00	464.000,00	1.522.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	594.000,00	464.000,00	464.000,00	1.522.000,00



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA – PNRR

Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo complessivo pari ad €. 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR. Il 13 luglio 2021 è stato definitivamente approvato Il PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA presentato dal Governo alla Commissione europea in data 30/04/2021 e il 13 agosto 2021 la Commissione Europea, a seguito della valutazione positiva, ha erogato all'Italia 24,89 miliardi a titolo di prefinanziamento pari al 13% dell'importo stanziato a favore del nostro Paese.

Il termine ripresa vuole indicare l'impatto economico e finanziario che intende determinare l'attuazione di questo Piano, che si propone di ricostruire un tessuto economico e sociale coniugando e incentivando le opportunità connesse alla transizione ecologica e digitale così da poter creare occupazione, migliorando al contempo la qualità del lavoro e i servizi di cittadinanza, in primis quelli incentrati sulla salute e sull'istruzione. Il termine resilienza, in questo contesto, facendo riferimento alla proprietà dei materiali intende evidenziare le capacità di reazione a quanto accaduto insite in tutti gli attori (Stato, imprese, cittadini), la capacità di subire ricevendo il minimo danno intrinseco.

È previsto che la maggior parte dei fondi del Next Generation EU sia erogata entro il 2025. Essi devono essere utilizzati entro il 31 dicembre 2026, che quindi può essere considerata la data di completamento del PNRR. L'erogazione dei fondi europei, a ogni modo, è strettamente condizionata dall'attuazione di una serie di riforme da parte degli Stati membri.

Il piano si basa su 6 grandi aree di intervento:

- TRANSIZIONE VERDE
- TRASFORMAZIONE DIGITALE

- CRESITA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE E INCLUSIVA
- COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE
- SALUTE E RESILIENZA ECONOMICA, SOCIALE E ISTITUZIONALE
- POLITICHE PER LE NUOVE GENERAZIONI, L'INFANZIA E I GIOVANI

Gli interventi si basano su 3 assi strategici:

- Digitalizzazione e Innovazione
- Transizione Ecologica
- Inclusione Sociale

Nell'ambito di tre sfide:

- Parità di genere
- Giovani
- Sud

Nello specifico le risorse provenienti dal Recovery Plan sono divise si individuano 6 aree di intervento o missioni (a loro volta ulteriormente suddivise in 16 componenti e 48 linee di intervento)

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per la mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute.

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali dello Stato titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento

Nella veste di soggetti attuatori gli Enti Locali:

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- Ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto; - Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Nella cornice del Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale per il 2022 la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno convenuto di supportare e coordinare gli Enti Locali trentini alla attuazione degli interventi programmati in questo ambito e con nota di data 06.12.2021 è stato segnalato che le risorse assegnate ai sensi della legge 160-2019 art. 1 commi 29-37, con le

Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 412-2020 e n.356-2021, secondo quanto disposto dall'art. 20 del D.L 152-2021 sono riferibili al PNRR. Di seguito si riportano le schede degli interventi presenti in bilancio di previsione 2022-2024, già avviati e di cui si prende atto siano riconducibili al Piano di Ripresa e Resilienza, di quelli avviati e delle candidature inviate al sistema per il finanziamento di alcune misure.

SCHEDA 1.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO DI PELUGO 2020



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: UFFICIO TECNICO

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

SEGRETARIO COMUNALE E UFFICIO RAGIONERIA

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA

MISSIONE 2 (Area Tematica) – rivoluzione VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.

Risorse assegnate ai sensi della Legge n. 160 del 2019 art. 1 commi 29-37, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 412 dd. 27.03.2020 secondo quanto disposto dall'art. 20 del DL n. 152 del 2021 e riferibile al PNRR (Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi)

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:

L'amministrazione Comunale di Pelugo ha affidato ad un tecnico professionista l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e la direzione lavori finalizzati all'efficientamento energetico di una porzione dell'impianto di illuminazione pubblica esistente.

Con i lavori progettualmente previsti, si prosegue con l'efficientamento e l'adeguamento degli impianti nella porzione Ovest dell'abitato, in via Concia, via dei Ronchi e via dei Paoi.

Il territorio sul quale si concretizzano i lavori in oggetto è interamente di proprietà del Comune di Pelugo, che risulta pertanto il soggetto titolare degli spazi interessati dai lavori.

Le opere di scavo per la posa delle nuove reti di illuminazione saranno eseguite sempre su strada pubblica, evitando quindi qualsiasi nuova installazione su proprietà private.

Gli impianti esistenti necessitano di un opportuno intervento di efficientamento, per adeguarli sia sotto il profilo illuminotecnico che sotto quello della sicurezza elettrica, agli ultimi interventi messi in campo dall'amministrazione.

Tali precedenti interventi gettano le basi anche per quello in argomento, poiché verranno riproposte le scelte già operate nelle rimanenti porzioni di abitato, per conformare i prodotti e le caratteristiche costruttive dell'impianto, favorendo così una omogeneità delle installazioni sull'intero abitato di Pelugo.

Il progetto prevede di riutilizzare, ove possibile, i cavidotti esistenti ed effettuare interventi di scavo puntuale in corrispondenza dei nuovi punti luce. Appare opportuno, tuttavia, effettuare brevi tratti di scavo per collegare alcune porzioni di impianto che ora solo disgiunte fra loro, al fine di permettere una più agevole distribuzione dei cavi ed una maggiore flessibilità nella scelta dei percorsi di distribuzione.

La lavorazione prevede la rimozione dei ciottoli in porfido (oppure il taglio della pavimentazione bituminosa e la demolizione della sovrastruttura stradale), lo scavo, il posizionamento dei cavidotti e dei pozzetti ed il successivo ripristino secondo i disegni di particolare presenti nel capitolo Elaborati Grafici.

I plinti standard adatti a sorreggere i corpi illuminanti progettualmente previsti avranno dimensione 80x80x80cm. Quelli a ridosso del muro di contenimenti del marciapiede, dovranno necessariamente essere collegati ai muretti di confine per mezzo di barre di acciaio ad aderenza migliorata fissate con ancorante chimico ai manufatti esistenti.

Le lampade avranno Classe di isolamento II, in linea con quelle esistenti sul territorio, quindi il collegamento di terra è solo "funzionale" ad una maggiore protezione dalle sovratensioni, e non finalizzato alla protezione dai contatti diretti ed indiretti.

LAVORI	importo progetto (al lordo del ribasso d'asta)	importo contratto (al netto del ribasso d'asta del 14,678%)	importo perizia (al netto del ribasso d'asta del 14,678%)
Imprenditore edile	€ 31.051,48	€ 26.493,74	€ 40.068,16
Oneri per la sicurezza	€ 848,52	€ 848,52	€ 848,52
Totale Imprenditore edile	€ 31.900,00	€ 27.342,26	€ 40.916,68
Imprevisti	€ 1.843,86		€ 1.049,57

Spese tecniche: progettazione, direzione lavori	€ 6.895,00	€ 6.895,00
Spese tecniche: variante	€ 0,00	€ 2.496,93
P.P.I. 5% su spese tecniche - progetto e D.L.	€ 344,75	€ 469,60
Acquisti in diretta Amministrazione	€ 0,00	€ 11.550,00
V.A. 22% su lavori, imprevisti e acquisti in diretta amministrazione	€ 7.423,65	€ 11.773,58
I.V.A. 22% su spese tecniche, E.P.P.I	€ 1.592,75	€ 2.169,54
Contributo A.N.A.C.	€ 0,00	€ 0,00
Arrotondamento	€ 0,00	€ 9,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 18.100,00	€ 36.413,21
TOTALE COMPLESSIVO	€ 50.000,00	€ 77.329,89

ANNO 2020

C.U.P. **I23G20000010001**

QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

Importo Totale € **50.000,00**

Contributo PNRR - Missione 2 Recovery Fund € 50.000,00

Risorse Proprie € 0.000,00

VARIANTE PROGETTUALE CUP I29J20000540005

Importo Totale € 27.329,89

Risorse Proprie € 27.329,89

Di cui art. 30 comma 14 bis D.L. 30/04/2019 NR. 34 € 19.329,89

Di cui avanzo di amministrazione € 8.000,00

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 23 dd. 22.03.2023 sono stati approvati la Contabilità Finale ed il Certificato di regolare esecuzione.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 42 dd. 16.05.2023 è stato approvato il quadro economico rimodulato dei "Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Pelugo in C.C. Pelugo - ANNO 2020 nella seguente articolazione

LAVORI	importo progetto (al lordo del ribasso d'asta)	importo contratto (al netto ribasso d'asta 14,678%)	importo perizia (al netto ribasso d'asta 14,678%)	importo rimodulato (al netto ribasso d'asta 14,678%)
Imprenditore edile	€ 31.051,48	€ 26.493,74	€ 40.068,16	€ 39.640,24
Oneri per la sicurezza	€ 848,52	€ 848,52	€ 848,52	€ 487,72
Totale Imprenditore edile	€ 31.900,00	€ 27.342,26	€ 40.916,68	€ 40.127,96
Imprevisti	€ 1.843,86		€ 1.049,57	€ 0,00
Spese tecniche: progettazione, direzione lavori	€ 6.895,00		€ 6.895,00	€ 6.895,78
Spese tecniche: variante	€ 0,00		€ 2.496,93	€ 2.496,93
E.P.P.I. 5% su spese tecniche - progetto e D.L.	€ 344,75		€ 469,60	€ 469,64
Acquisti in diretta Amministrazione e posa in opera	€ 0,00		€ 11.550,00	€ 17.158,00
I.V.A. 22% su lavori, imprevisti e acquisti in diretta amministrazione	€ 7.423,65		€ 11.773,58	€ 0,00
I.V.A. 10% su lavori, imprevisti	€ 0,00		€ 0,00	€ 4.012,80
I.V.A. 22% su acquisti in diretta amministrazione	€ 0,00		€ 0,00	€ 3.774,76
I.V.A. 22% su spese tecniche, E.P.P.I	€ 1.592,75		€ 2.169,54	€ 2.169,72
Contributo A.N.A.C.	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Arrotondamento	€ 0,00		€ 9,00	€ 0,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 18.100,00		€ 36.413,21	€ 36.977,62
TOTALE COMPLESSIVO	€ 50.000,00		€ 77.329,89	€ 77.105,58

SCHEDA 2.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO DI PELUGO 2021-2022



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: UFFICIO TECNICO

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

SEGRETARIO COMUNALE E UFFICIO RAGIONERIA

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA

MISSIONE 2 (Area Tematica) – rivoluzione VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.

Risorse assegnate ai sensi della Legge n. 160 del 2019 art. 1 commi 29-37, con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 412 dd. 27.03.2020, n. 356 dd. 05.03.2021 e nr. 580 dd. 08.04.2022, secondo quanto disposto dall'art. 20 del DL n. 152 del 2021 e riferibili ai PNRR (Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi)

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:

L'amministrazione Comunale di Pelugo ha dato corso, negli ultimi anni, a numerosi interventi tesi a riqualificare, sotto il profilo funzionale, le infrastrutture tecnologiche di pubblica illuminazione a servizio del centro abitato, al fine adeguarle ai recenti disposti normativi e legislativi in materia di sicurezza stradale, prestazione illuminotecnica e risparmio energetico, e di conformare alle mutate esigenze urbane, migliorando di conseguenza il servizio offerto ai propri cittadini.

Nell'ottica del citato ammodernamento, intende ora proseguire con gli investimenti programmati nel P.R.I.C. finalizzati a riorganizzare le reti di pubblica illuminazione a servizio della S.S.239 via Pelugo che soffrono dell'inadeguatezza derivante dall'obsolescenza dei materiali e delle tecnologie impiegate all'epoca della loro costruzione.

Al proposito ha incaricato un tecnico Professionista di predisporre il Progetto Esecutivo delle opere da elettricista e di quelle edili strettamente connesse alla realizzazione del nuovo impianto tecnologico a servizio del tratto di SS239 compreso tra il Km 40,1 centro abitato di Mortaso e il Km 40,6 nel centro dell'abitato di Pelugo, per adeguarlo ai disposti legislativi introdotti dalla L.P. 3 ottobre 2007 n.16 "risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento luminoso".

Il progetto propone un intervento di riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica preesistente sulla S.S.239 per l'intero tratto che collega i confini con gli abitati di Vigo Rendena a sud e di Spiazzo Rendena a nord, nel quale sostituire tutte le sorgenti di illuminazione esistenti, recuperando ove possibile la rete di sottoservizi esistente laddove giudicata idonea al riutilizzo.

Gli interventi si concretizzano con la rimozione e lo smaltimento di tutti i pali di sostegno e di tutti i corpi illuminanti esistenti, con interventi puntuali per la rimozione di alcuni plinti di fondazione e di alcuni pozzetti, nel tratto sud della rete laddove inidonea per riutilizzo.

Le nuove apparecchiature illuminanti avranno sorgente al LED, e saranno dimensionati per consentire al nuovo sistema di illuminazione di soddisfare ai requisiti prestazionali UNI 11248: 2016 e UNI 13201: 2016 in ordine ai prescritti valori di Luminanza (L Cd/mq), di Illuminamento (Em lux) di Uniformità sul piano di strada.

Saranno eseguiti scavi puntuali a sezione ristretta sui marciapiedi del lato sinistro in direzione nord della SS 239, per l'intercetto dei cavidotti esistenti sui quali ricavare nuovi pozzetti in CLS dimensioni esterne 50x50x50cm. con chiusino in ghisa sferoidale D250, in prossimità di ciascun plinto porta palo, per favorire i collegamenti elettrici di ogni singolo nuovo corpo illuminante.

La nova rete elettrica sarà dunque realizzata interamente sui marciapiedi di proprietà del Comune di Pelugo, nella fascia di rispetto in lato sinistro in direzione nord alla stradale provinciale SS 239, con eccezione dei due tratti trasversali alla sede stradale identificati al Km 40.3 e 40.4 per l'allestimento servizi attraversamenti pedonali, dei quali verranno mantenute le infrastrutture esistenti e non saranno eseguite opere di scavo o nuove opere di infrastrutturazione.

L'impianto elettrico avrà origine presso l'attuale punto di consegna dell'energia ubicato sul fianco della sede Municipale con il gruppo di misura di SET Distribuzione S.p.A., mentre i lavori di rimozione e posa dei nuovi conduttori avrà origine presso l'attuale quadro elettrico Q.1, installato nell'armadio stradale sempre a lato della sede Municipale.

Il progetto propone l'installazione di corpi illuminanti con sorgente al Led marca EWO modello FO 600 (o similare), in grado di rendere un'elevata efficienza luminosa, alla temperatura di colore di 3.000K, con indice di resa cromatica IRC >80, installate entro corpo con ottica stradale e vetro piano, dotato di apparato accenditore

elettronico programmabile, installate su palo ad un'altezza che vanno da 7,00 m a 9,00 m dal piano di calpestio a distanza che si approssima a 30 m.

LAVORI	importo progetto	importo contratto netto del ribasso (sta del 12,589%)	importo variante netto del ribasso (sta del 12,589%)	importo variante netto del ribasso (sta del 12,589%)	importo variante netto del ribasso (sta del 12,589%)
Opere da Elettricista	156.725,47	€ 136.995,30	€ 188.853,85	€ 136.995,29	€ 51.858,55
Lavori in economia	€ 3.507,04	€ 3.507,04	€ 11.223,84	€ 3.507,04	€ 7.716,80
Oneri sicurezza	€ 5.385,76	€ 5.385,76	€ 5.465,01	€ 5.385,76	€ 79,25
totale Opere da Elettricista	165.618,27	€ 145.888,10	€ 205.542,70	€ 145.888,09	€ 59.654,60
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 7.736,84		€ 128,68	€ 128,69	€ 0,00
Spese tecniche (Progetto e D.L.)	€ 22.131,89		€ 22.131,89	€ 22.131,89	€ 0,00
Spese tecniche (Adeguamento onorario)	€ 0,00		€ 3.130,47	€ 0,00	€ 3.130,47
Spese tecniche (Variante)	€ 0,00		€ 8.864,13	€ 0,00	€ 8.864,13
P.P.I. (5% su spese tecniche)	€ 1.106,59		€ 1.706,32	€ 1.106,59	€ 599,73
V.A. 22% su spese tecniche, E.P.P.I.	€ 5.112,47		€ 7.883,22	€ 5.112,47	€ 2.770,75
I.V.A. 10% su lavori	€ 16.561,83		€ 20.554,27	€ 14.588,81	€ 5.965,46
I.V.A. 22% su imprevisti	€ 1.702,10		€ 28,31	€ 28,31	€ 0,00
Contributo Autorità di Vigilanza	€ 30,00		€ 30,00	€ 30,00	€ 0,00
Arrotondamento	€ 0,01		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 54.381,73		€ 64.457,29	€ 43.126,76	€ 21.330,54
TOTALE COMPLESSIVO	€ 220.000,00		€ 270.000,00	€ 189.014,85	€ 80.985,14
				€ 270.000,00	

C.U.P. 129J21002530001

QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

Importo Totale	€ 220.000,00
Contributo PNRR 2021 - Missione 2 Recovery Fund	€. 100.000,00
Risorse Proprie	€. 120.000,00
Di cui avanzo	€ 90.000,00
Di cui canoni aggiuntivi	€ 29.293,03
Di cui budget	€ 206,97
Di cui sanzioni per opere difformi	€ 500,00

VARIANTE PROGETTUALE CUP I22E22000270008

Importo Totale	€ 50.000,00
Contributo PNRR 2022 - Missione 2 Recovery Fund	€ 50.000,00

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 64 dd. 08.08.2023 sono stati approvati la Contabilità Finale ed il Certificato di regolare esecuzione

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 86 dd. 25.10.2023 è stato approvato il quadro economico rimodulato dei "Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Pelugo in C.C. Pelugo - anno 2021 e variante 2022 nella seguente articolazione:

Lavori relativi all'intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del centro abitato di Pelugo - ANNO 2021 e ANNO 2022, parzialmente finanziati con contributo ai comuni di cui al comma 29 e segg., dell'art. 1, della Legge 160/2019.						
LAVORI	importo progetto	importo contratto (al netto del ribasso d'asta del 12,589%)	importo variante (al netto del ribasso d'asta del 12,589%)	importo conto finale anno 2021 (al netto del ribasso d'asta del 12,589%)	importo conto finale anno 2022 (al netto del ribasso d'asta del 12,589%)	importo rimodulato (al netto del ribasso d'asta del 12,589%)
Opere da Elettricista	€ 156.725,47	€ 136.995,30	€ 188.853,85	€ 140.619,75	€ 39.976,41	€ 180.596,15
Lavori in economia	€ 3.507,04	€ 3.507,04	€ 11.223,84	€ 0,00	€ 9.134,24	€ 9.134,24
Oneri sicurezza	€ 5.385,76	€ 5.385,76	€ 5.465,01	€ 5.191,77	€ 8.567,76	€ 13.759,53
Totale Opere da Elettricista	€ 165.618,27	€ 145.888,10	€ 205.542,70	€ 145.811,52	€ 57.678,41	€ 203.489,92
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE						

Imprevisti	€ 7.736,84	€ 128,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese tecniche (Progetto e D.L.)	€ 22.131,89	€ 22.131,89	€ 22.131,89	€ 0,00	€ 22.131,89
Spese tecniche (Adeguamento onorario)	€ 0,00	€ 3.130,47	€ 0,00	€ 3.130,47	€ 0,00
Spese tecniche (Variante)	€ 0,00	€ 8.864,13	€ 0,00	€ 8.864,13	€ 8.864,13
Assistenza al R.U.P. - rendicontazione REGIS	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.300,00
E.P.P.I. (5% su spese tecniche)	€ 1.106,59	€ 1.706,32	€ 1.106,59	€ 599,73	€ 1.549,80
I.V.A. 22% su spese tecniche, E.P.P.I.	€ 5.112,47	€ 7.883,22	€ 5.112,47	€ 2.770,75	€ 7.160,08
I.V.A. 10% su lavori	€ 16.561,83	€ 20.554,27	€ 14.581,15	€ 5.767,84	€ 20.348,99
I.V.A. 22% su imprevisti e assistenza al R.U.P.	€ 1.702,10	€ 28,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 726,00
Contributo Autorità di Vigilanza	€ 30,00	€ 30,00	€ 225,00	€ 0,00	€ 225,00
Arrotondamento	€ 0,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 54.381,73	€ 64.457,29	€ 43.157,10	€ 21.132,92	€ 64.305,89
TOTALE COMPLESSIVO	€ 220.000,00	€ 270.000,00	€ 188.968,62	€ 78.811,33	€ 267.795,82

Minore spesa = Euro 2.204,18

SCHEDA 3. - NON AMMESSA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: UFFICIO TECNICO

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

SEGRETARIO COMUNALE E UFFICIO RAGIONERIA

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 2 – **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

MISSIONE 2 (Area Tematica) – rivoluzione VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti

RELAZIONE DELL'INTERVENTO:

Visto l'avviso pubblico del MIMS -Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di data 8 marzo 2022 recante "Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 – I4.2";

Il suddetto bando PNRR consiste in una misura prevista nell'ambito dei bandi promossi dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, noto come PNRR, insieme di interventi definito dal Governo italiano per rilanciare il paese a seguito della pandemia di Covid-19, riguarda l'innovazione degli acquedotti e nello specifico, sulla digitalizzazione della rete e riduzione delle perdite idriche. Viene messa a disposizione una somma totale pari a 900 milioni di euro per i soggetti attuatori nel settore idrico che devono però tassativamente terminare i lavori previsti entro marzo 2026. Sono state previste due finestre per la presentazione delle domande sulla suddetta misura; la seconda misura temporale prevede la presentazione delle domande di finanziamento dal 1 settembre al 31 ottobre 2022;

Considerato quanto sopra, anche alla luce dell'attuale contesto di grave carenza idrica in tutta la Provincia di Trento e nei territori alpini, l'amministrazione del comune di Pelugo ritiene di primario interesse pubblico concorrere all'assegnazione dei suddetti fondi PNRR al fine di poter programmare e realizzare le necessarie migliorie ai propri impianti e alla rete acquedottistica per monitorarne le prestazioni, ridurne le perdite e contribuire così all'efficientamento generale del servizio ed al miglior uso della risorsa acqua;

Progetto preliminare acquisito, ma non ammesso a finanziamento.

SCHEDA 4.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO DI PELUGO 2023



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: UFFICIO TECNICO

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

SEGRETARIO COMUNALE E UFFICIO RAGIONERIA

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA

MISSIONE 2 (Area Tematica) – rivoluzione VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.

Risorse assegnate ai sensi della Legge n. 160 del 2019 art. 1 commi 29-37, con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 412 dd. 27.03.2020, n. 356 dd. 05.03.2021 e nr. 580 dd. 08.04.2022,

secondo quanto disposto dall'art. 20 del DL n. 152 del 2021 e riferibili ai PNRR (Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi).

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:

Il progetto intende, in primo luogo, adeguare gli impianti di illuminazione esterna alle normative vigenti, effettuare una riqualificazione energetica e rendere più sicura la fruibilità degli spazi urbani considerando anche l'ampliamento delle aree attualmente illuminate. In relazione alle considerazioni effettuate dopo i rilievi, sono state evidenziate le zone in cui intervenire con la sola sostituzione del corpo illuminante, le zone in cui prevedere la sostituzione del sistema illuminante completo (sostegno e corpo illuminante) o delle aree attualmente non illuminate in cui prevedere l'installazione di nuovi sistemi illuminanti.

- Quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni richieste

Il progetto intende, oltre a riqualificare energeticamente i tratti stradali interessati, rendere più sicura la viabilità sia veicolare che ciclistica e pedonale. Va quindi segnalata l'importanza di tale opera pubblica in quanto rispondente a reali esigenze di soddisfacimento di bisogni legati alla sicurezza stradale nonché di valenza turistica. In sintesi l'opera e quindi la messa a norma si identificano come un completamento di una infrastruttura esistente.

- Ragione della soluzione prescelta

L'intervento così come previsto permetterà di riqualificare i livelli illuminotecnici con un miglioramento della viabilità sia veicolare, che ciclistica, che pedonale.

- Verifica in ordine alla coerenza del progetto alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistico - edilizi comunali vigenti o applicabili in regime di salvaguardia

L'intervento, inteso come adeguamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione richiede pareri di conformità da parte degli Enti Preposti. I lavori previsti vengono realizzati su strade per lo più precedentemente urbanizzate e quindi non sono presenti vincoli geologici. Gli interventi previsti sono realizzati su area pubblica. I lavori in oggetto non richiedono pareri da parte di Enti terzi.

- Verifica in ordine alla conformità del progetto alle normative tecniche

Il progetto è stato elaborato in conformità delle leggi, Decreti Ministeriali, Decreti Presidenziali della Repubblica e Norme.

- Indicazioni in merito all'inserimento dei lavori nel territorio in riferimento alla localizzazione e organizzazione del cantiere.

La cantierabilità del lavoro in progetto presenta i problemi legati all'operatività lungo strade con traffico veicolare e in zone ad alta urbanizzazione. Sarà quindi necessario programmare le varie attività in modo da interferire il meno possibile con la viabilità e al tempo stesso assicurare condizioni di sicurezza indispensabili per garantire la salute dei lavoratori impiegati nei lavori.

- Intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica.

Nel progetto esecutivo tutti gli interventi di modifica, sostituzione, ampliamento, rimozione, manutenzione straordinaria non conservativa, nuova costruzione di un impianto di illuminazione o di una parte di esso, realizzati seguendo le normative e le leggi in vigore all'atto della redazione del bando sono considerati come intervento di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica. Non vengono considerati interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica gli interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria conservativa. Gli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica devono essere guidati da scelte non solo di carattere tecnico/economico ma anche da valutazioni sulla qualità dell'illuminazione e della gestione dell'impianto di illuminazione fornita e sulla mitigazione degli impatti ambientali. Come meglio specificato al punto 3.3.1 dei CAM 28 aprile 2018 le attività devono seguire una sequenza logica ed annidata secondo lo schema presente in maniera tale che gli aspetti più interni allo schema vengano risolti prima di intervenire su quelli più esterni. All'interno del progetto esecutivo dovranno essere evidenziati dal progettista, quando previsto nel progetto, i seguenti aspetti (CAM 28 aprile 2018 - SCHEDA 9): A – Censimento dell'impianto, B – Conformità normativa C – Riqualificazione energetica D – Riqualificazione urbana E – Sistemi intelligenti.

- Direttive per l'attualizzazione dell'intervento

Gli attuali impianti di pubblica illuminazione sono caratterizzati da una marcata varietà costruttiva, segno dell'ampliamento negli stessi impianti nel tempo e da ammodernamenti e sostituzioni che si sono susseguiti senza una visione organica di progetto. Il presente documento è teso quindi ad armonizzare gli impianti elettrici esistenti mediante la sostituzione dei corpi illuminanti, la suddivisione, ove possibile dei circuiti rendendo indipendente le linee elettriche dedicate all'illuminazione da quelle di distribuzione di bassa tensione, la realizzazione di quadri elettrici di comando e l'inserimento di un certo numero di sostegni in sostituzione degli esistenti al fine di poter gestire in sicurezza ed in maniera più razionale e senza sprechi le risorse energetiche della comunità. La riduzione dei consumi energetici comporta una riduzione delle emissioni di gas serra ed una riduzione dell'inquinamento luminoso che non rappresenta solo un problema in ambito astronomico ma va inserito in un discorso più ampio di protezione ambientale. L'UNESCO, in occasione del congresso di Parigi del 1992, ha dichiarato il cielo stellato patrimonio dell'Umanità da tutelare anche per le future generazioni. Il progetto di riqualificazione ed efficientamento degli impianti di illuminazione prevede di seguire delle direttive essenziali per raggiungere lo scopo prefissato dal progetto; esse possono essere così riassunte: - corretta identificazione delle aree pubbliche da illuminare; - valutazione della classificazione illuminotecnica per categoria di strada; - ottimizzazione dei flussi luminosi in modo da escludere le aree che non fossero deputate a riceverlo, - individuazione degli orari di accensione e spegnimento degli impianti e degli step di regolazione del flusso; - uso di sorgenti ad alta efficienza luminosa; - proposta di materiali che garantiscono soluzioni che favoriscano ridotti livelli di manutenzione periodica ed una durata nel tempo; - messa a norma di tutti gli elementi inseriti nel contesto degli impianti di pubblica illuminazione; - completamento dell'illuminazione in tratti di strade già servire dal servizio ma non uniformemente illuminate; - valorizzazione del territorio. In linea di principio con la riqualificazione degli impianti di illuminazione si risponde all'obiettivo di valorizzare il territorio comunale migliorandone la sicurezza dal punto di vista stradale e personale e nel contesto ridurre gli oneri di gestione in termini di consumo e manutenzione. Negli ultimi anni

le sorgenti con tecnologia a LED hanno permesso una maggior convenienza nell'efficientamento e nella messa a norma degli impianti di illuminazione. La riduzione dei consumi con una sempre maggior efficienza delle sorgenti (si stima di raggiungere valori attorno ai 150-160lm/W nel prossimo periodo) assieme al raggiungimento di una resa cromatica ideale, una durata media superiore alle 100.000h e ad una conseguente riduzione dei costi di manutenzione ha permesso di superare di gran lunga i vantaggi delle lampade tradizionali a scarica. Inoltre l'utilizzo di driver appropriati permette una regolazione e gestione puntuale di ogni apparecchio riducendo notevolmente i costi della regolazione. Tutto questo ha portato nell'ultimo periodo a ridurre notevolmente i costi iniziali di acquisto riuscendo così il mercato a garantire prezzi competitivi e qualità elevate.

LAVORI	importo progetto
Categoria OG10 - Impianti elettrici	€ 59.433,91
Oneri della sicurezza	€ 1.792,05
Totale lavori	€ 61.225,96
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Imprevisti	€ 1.000,00
Lavori in diretta amministrazione	€ -
Progettazione definitiva, esecutiva, D.L., contabilità	€ 10.078,29
Coordinatore della sicurezza	€ 2.500,00
C.N.P.A.I.A. (4% su spese tecniche)	€ 503,13
I.V.A. 22% su spese tecniche, Cassa Previdenziale	€ 2.877,91
I.V.A. 10% su lavori, imprevisti	€ 6.222,60
Contributo ANAC e arrotondamento	€ 32,11
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 23.214,04
TOTALE COMPLESSIVO	€ 84.440,00

ANNI 2023

C.U.P. I21D23000030008

QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

Importo Totale	€ 84.440,00
Contributo PNRR 2023 - Missione 2 Recovery Fund	€ 50.000,00
Risorse Proprie	€ 34.440,00
Di cui contributo PAT GP nr. 2028 dd. 11.12.2022	€ 19.000,00
Di cui canoni aggiuntivi	€ 15.440,00

SCHEDA 5.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO DI PELUGO 2024



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: UFFICIO TECNICO

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

SEGRETARIO COMUNALE E UFFICIO RAGIONERIA

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA

MISSIONE 2 (Area Tematica) – rivoluzione VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.

Risorse assegnate ai sensi della Legge n. 160 del 2019 art. 1 commi 29-37, con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 412 dd. 27.03.2020, n. 356 dd. 05.03.2021 e nr. 580 dd. 08.04.2022, secondo quanto disposto dall'art. 20 del DL n. 152 del 2021 e riferibili ai PNRR (Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi).

Fase progettuale in corso.

CANDIDATURE :



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: SEGRETERIA GENERALE

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

UFFICIO RAGIONERIA, UFFICIO TECNICO, UFFICIO ANAGRAFE E UFFICIO TRIBUTI.

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 1 – DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

MISSIONE 1 (Area Tematica) – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

COMPONENTE 1 – Digitalizzazione, innovazione, e competitività nel sistema produttivo

Linea di investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

Elenco domande presentate:

1. Esperienza del cittadino e sito web

Codice CUP	I21F22001110006
------------	-----------------

Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU si richiede il finanziamento per:

- 1 RICHIEDERE LA SEPOLTURA DI UN DEFUNTO Attività da avviare
- 2 RICHIEDERE L'ACCESSO AGLI ATTI Attività da avviare
- 3 RICHIEDERE UNA PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO Attività da avviare
- 4 RICHIEDERE PERMESSO PER PASSO CARRABILE Attività da avviare
- 5 SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO)

Totale Finanziamento € 79.922,00

DOMANDA AMMESSA E FINANZIAMENTO CONCESSO PER € 79.922,00

2. App lo

Codice CUP	I21F22002380006
------------	-----------------

“Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”:

- Richiedere l'accesso agli atti Attività da avviare
- Richiedere permesso per passo carrabile Attività da avviare
- Richiedere una pubblicazione di matrimonio Attività da avviare
- Richiedere la sepoltura di un defunto Attività da avviare
- Prenotare un appuntamento con il Sindaco Attività da avviare
- Prenotare un appuntamento con l'Ufficio Tecnico Attività da avviare
- Prenotare un appuntamento con l'Ufficio Demografico Attività da avviare
- Prenotare un appuntamento con l'Ufficio Tributi Attività da avviare
- Prenotare un appuntamento con l'Ufficio Segreteria Attività da avviare
- Richiedere la concessione di patrocinio del Comune Attività da avviare
- Presentare la domanda di contributo per il servizio Tagesmutter Attività da avviare
- Presentare la domanda di iscrizione all'albo delle associazioni Attività da avviare
- Presentare la dichiarazione di nascita Attività da avviare
- Presentare la dichiarazione di morte Attività da avviare
- Richiedere l'assegnazione, modifica o soppressione della numerazione civica
- Attività da avviare
- Richiedere l'allacciamento all'acquedotto comunale Attività da avviare
- Richiedere la modifica temporanea della viabilità Attività da avviare
- Richiedere l'autorizzazione alla cremazione Attività da avviare
- Richiedere l'autorizzazione per la dispersione delle ceneri Attività da avviare
- Richiedere l'autorizzazione per taglio pianta ai fini di tutela del paesaggio Attività da avviare
- Presentare domanda di agevolazione tributaria per il rimborso IMIS Attività da avviare

Totale Finanziamento € 5.103,00
--

DOMANDA AMMESSA E FINANZIAMENTO CONCESSO PER € 5.103,00, SUCCESSIVA RINUNCIA DA PARTE DEL COMUNE, NUOVA PREVISIONE CON DIVERSE MODALITA' SULL'ANNUALITA' DEL 2024.

3. Spid CIE

Codice CUP I21F22001960006

Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" si richiede il finanziamento per:

- INTEGRAZIONE SPID Attività non finanziabile
- 2 INTEGRAZIONE CIE Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie

Totale Finanziamento € 14.000,00

DOMANDA AMMESSA

4. Integrazione delle liste elettorali in ANPR

Codice CUP da richiedere

Intervento A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 del PNC "Piano Nazionale Complementare" – Investimento 1.4: Servizi digitali al cittadino si richiede il finanziamento per:

- INTEGRAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI IN ANPR

• Totale Finanziamento € 1.683,60
--

5. Utilizzo archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile

Codice CUP da richiedere

Intervento A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 del PNC "Piano Nazionale Complementare" – Investimento 1.4: Servizi digitali al cittadino si richiede il finanziamento per:

- UTILIZZO ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE

Totale Finanziamento € 3.928,40
--

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: SEGRETERIA GENERALE

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

UFFICIO RAGIONERIA, UFFICIO TECNICO, UFFICIO ANAGRAFE E UFFICIO TRIBUTI.

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 1 – **DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE**

MISSIONE 1 (Area Tematica) – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

COMPONENTE 1 – Digitalizzazione, innovazione, e competitività nel sistema produttivo

Linea di investimento 1.3: Dati e interoperabilità

Elenco domande presentate:

1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Codice CUP	I51F22009300006
------------	-----------------

Misura 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – COMUNI (OTTOBRE 2022) - M1C1 PNRR Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA’ FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU si richiede il finanziamento per:

- 1 EROGAZIONE API 1 Attività da avviare

Totale Finanziamento € 10.172,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Ai sensi dell’articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell’armonizzazione. L’art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: “A decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Personale	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025	Numero	Importo stimato 2026
Personale in quiescenza	0	0	0	0	0	0
Personale nuove assunzioni in luogo del personale cessato nel 2023	0	0	0	0	0	0
di cui cat A	0	0	0	0	0	0

di cui cat B	0	0	0	0	0	0
di cui cat C	0	0	0	0	0	0
di cui cat D	0	0	0	0	0	0

Personale	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025	Numero	Importo stimato 2026
Personale a tempo determinato ufficio anagrafe	1	29.645,44	0	0	0	0
Personale a tempo indeterminato	3	102.724,70	4	132.870,14	4	132.870,14
Totale del personale	4	132.370,14	4	132.870,14	4	132.870,14
Spese del personale		132.370,14		132.870,14		132.870,14
Spese corrente		698.128,99		837.859,28		837.859,28
Incidenza Spese personale/spes e corrente		18,96%		15,86%		15,86%

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Comune ha in programma le seguenti variazioni di patrimonio:

- acquisto in permuta delle pp.ff. 385/3 e 384/4 in C.C. Pelugo in loc. Masere e delle pp.ff. 335 e 336 in C.C. Pelugo in loc. Baltarin in cambio della cessione delle pp.ff.947, 948, 949, 950, 951, 952 in C.C. Pelugo e della p.ed. 758 in C.C. Pelugo in loc. Ronchi per futuro

ampliamento area Parco Masere e realizzazione ciclopedonale in collegamento con Spiazzo;

- acquisto in permuta della p.f. 385/1 in C.C. Pelugo in loc. Masere in cambio p.f. 429/1 in C.C. Pelugo in loc. Masere per futuro ampliamento area Parco Masere e realizzazione ciclopedonale in collegamento con Spiazzo;
- acquisto di mq 2660 della p.f. 1529/1 in C.C. Pelugo in cambio della cessione di mq 1711 della p.f. 1701/2 in C.C. Pelugo in esecuzione accordo urbanistico e cessione delle pp. ff. . 442/1, 442/2, 442/3, 446/1, 446/2 471/4 in C.C. Pelugo;
- cessione di parte della p.f. 1776 in C.C. Pelugo nel tratto nei pressi delle pp. edd. 498-499-676-675 in C.C. Pelugo dal punto in cui si innesta nella p.f. 1331/1 in C.C. Pelugo al punto fuoriesce dalla p.f. 1331/3 in C.C. Pelugo”;

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali, come da seguenti schede predisposte dall'Ufficio Tecnico:



COMUNE DI PELUGO
Provincia di Trento

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE		ANNO 2024	Scheda n.	1
QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE				
OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	
1	Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali.	18.500,00 €	18.500,00 €	
			Canoni aggiuntivi B.I.M.	
2	Progettazione e sistemazione marciapiede lungo ex S.S. con sistemazione piazzola autobus	40.000,00 €	40.000,00 €	
			Canoni aggiuntivi B.I.M.	
3	Efficientamento energetico 2024	70.000,00 €	20.000,00 €	50.000,00 €
			Canoni aggiuntivi B.I.M.	Contributo Stato
4	Riqualificazione aree pubbliche antistanti la sede Municipale.	128.700,00 €	128.700,00 €	
			Entrate una tantum	
5	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	8.000,00 €	8.000,00 €	
			Canoni aggiuntivi B.I.M.	
6	Manutenzione straordinaria fognatura comunale	4.000,00 €	4.000,00 €	
			Canoni aggiuntivi B.I.M.	
7	Adeguamento immobile da destinare a magazzino comunale	18.658,27 €	3.271,27 €	15.387,00 €
			Contributo P.A.T. - Budget P.A.T.	Canoni aggiuntivi B.I.M.
8	Manutenzione straordinaria centro scolastico di Darè	7.000,00 €	7.000,00 €	
			Canoni aggiuntivi B.I.M.	
9	Realizzazione passerella sul Rio Bedù in località Picciol	300.000,00 €	300.000,00 €	
			Opera da finanziare	